

VareseNews

L'amore di Pieraccioni, tra sms e post it, fa centro

Pubblicato: Lunedì 19 Dicembre 2005

Diverte e fa pensare. E cosa si può chiedere di più ad una commedia? Si esce contenti di esser andati a vederlo questo nuovo film di Leonardo Pieraccioni. E per una volta spettatori e critica si ritrovano.

L'attore regista toscano non abbandona il suo genere più riuscito. Meno narrazione fuori campo, ma sempre una forte attenzione alla storia e ai suoi personaggi.

Gilberto (Pieraccioni) fa l'insegnante di ginnastica ed è alle prese con una studentessa (Paolina) che gli fa un filo spietato. Gli manda messaggi, gli lascia post it sulla macchina, gli telefona e lo cerca in continuazione. Cateno (Panariello) è il fratello balbuziente, bidello della scuola e gran chiacchierone che racconta tutte le storie di Gilberto. Nel finale a sorpresa arriva il solito Ceccherini, nell'insolita parte di frate Massimo.

Il film si snoda lungo una serie di amori difficili con un inizio folgorante in cui una situazione drammatica dà il via a una comicità di grande gusto per oltre un'ora.

Gilberto incontra finalmente una donna e se innamora, ma la sua Paolina non lo lascia stare creandogli una marea di problemi anche con l'ingessatissimo Guccini che è il preside della scuola.

Finale, come sempre, a lieto fine, ma con un tocco di leggerezza che si fa perdonare.

Un film "natalizio", ma che esce certamente dalla banalità e che non ha mai bisogno della volgarità o della peggiore banalità per far ridere gli spettatori.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it